



COMMISSIONE TECNICA NAZIONALE CICLISMO



ENTE DI PROMOZIONE
SPORTIVA
RICONOSCIUTO
DAL CONI



ENTE DI PROMOZIONE
SPORTIVA PARALIMPICA
riconosciuto dal
**COMITATO ITALIANO
PARALIMPICO**

PROGRAMMA DI FORMAZIONE NAZIONALE PER GIUDICI DI GARA STRADA E MTB

approvato il giorno 22/10/2019

Chi è il Giudice di gara

Il Giudice di gara esercita la funzione del controllo tecnico-disciplinare della manifestazione, agonistica o non agonistica, su tutto il territorio italiano.

Nell'esercizio della propria funzione, il Giudice di gara è garante del rispetto delle norme sancite dallo Statuto dell'AICS, dai Regolamenti tecnici e dalle deliberazioni dell'AICS, assumendo il ruolo di formatore ed educatore al rispetto delle norme vigenti.

Il Giudice di gara rileva le infrazioni e infligge le sanzioni previste, per quanto di sua competenza.

Il Giudice di gara è sottoposto alla disciplina e al controllo della Commissione Tecnica Nazionale Ciclismo AICS.

Organizzazione dei Corsi di formazione

L'organizzazione dei Corsi di formazione e di aggiornamento per Giudice di gara AICS è affidata alla Commissione Tecnica Nazionale Ciclismo AICS, su impulso dei Comitati Provinciali e delle Società affiliate.

Per richiedere lo svolgimento di un Corso di formazione o di aggiornamento per Giudice di gara, il Comitato Provinciale dovrà farne richiesta alla Direzione Nazionale AICS, almeno 2 mesi prima dell'inizio del corso, compilando l'apposito modulo di richiesta scaricabile dal sito www.ciclismo.aics.it.

La Direzione Nazionale trasferirà la documentazione alla Commissione Tecnica Nazionale Ciclismo AICS che, dopo aver dato il nulla osta al Corso, indicherà il Formatore che terrà il Corso e predisporrà tutta la documentazione necessaria per lo svolgimento del Corso e la invierà al Comitato Provinciale interessato.

Almeno 15 giorni prima dell'inizio del corso il Comitato Provinciale interessato dovrà inviare alla Direzione Nazionale i seguenti documenti:

- domanda di iscrizione di ogni singolo partecipante (Allegato 1);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato 2);
- certificato medico di idoneità fisica allo svolgimento dell'attività sportiva non agonistica;
- n. una fototessera (in formato digitale);
- fotocopia della carta di identità o del passaporto in corso di validità;
- pagamento dell'iscrizione al Corso.

Requisiti per partecipare al Corso di formazione

Per poter partecipare al Corso di formazione e sostenere gli esami per acquisire la qualifica di Giudice di gara occorre:

- aver compiuto il 18° anno di età nel giorno in cui si svolge l'esame;
- essere cittadino italiano o straniero con residenza in Italia in possesso dei requisiti previsti dalle leggi dello Stato italiano e dell'AICS in vigore;
- possedere un titolo di studio di scuola media inferiore;
- essere tesserato AICS per l'anno in cui si svolge il corso;
- presentare domanda alla Commissione Tecnica Nazionale Ciclismo AICS tramite il proprio Comitato Provinciale;
- non avere riportato condanne penali, non essere stati assoggettati a squalifiche e/o sospensioni superiori a 1 anno da parte del CONI, di una Federazione Sportiva Nazionale o di un Ente di Promozione Sportiva, per violazione dei regolamenti antidoping.

Struttura del Corso di formazione

La durata del Corso di formazione è di 32 ore minime obbligatorie, così suddivise:

Lezioni parte teorica (20 ore):

1. L'AICS e la sua struttura (1 ora);
2. Regolamento operativo Giudici di gara (2 ore);
3. Gli aspetti organizzativi e la sicurezza nella gara ciclistica (2 ore);
4. Regolamento Tecnico strada (3 ore);
5. Regolamento Tecnico Fuoristrada (3 ore);
6. Nozioni generali sulle tessere FCI e altri Enti di Promozione Sportiva (1 ora);
7. Nozioni generali relative all'attività Paraolimpica (1 ora);
8. Nozioni generali relative all'attività su Pista (1 ora);
9. Prospetto Infrazioni e Sanzioni (2 ore);
10. Comunicati di Giuria e Verbali di Corsa (2 ore);
11. Programma iscrizioni e classifiche (1 ora).
12. Comunicazione e Psicologia (1 ora).

Lezioni parte pratica (12 ore):

La parte pratica consiste nell'affiancamento in almeno due manifestazioni, strada e/o fuoristrada, a Giudici Nazionali.

Le lezioni teoriche sono tenute da un Formatore nominato dalla Commissione Tecnica Nazionale AICS.

Esame di abilitazione

Gli esami si svolgono al termine dell'ultima lezione teorica, e consistono in:

- a) una prova scritta, costituita da 10 domande a risposta multipla;
- b) una prova orale, costituita da 3 domande.

Per accedere alla prova orale il candidato deve aver risposto esattamente ad almeno 6 domande scritte.

La prova orale si intende superata se il candidato ha risposto esattamente ad almeno 2 domande.

Pertanto, per ottenere l'abilitazione il candidato deve conseguire il punteggio minimo di 6 punti su 10 nella prova scritta e di 2 punti su 3 nella prova orale.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è composta da:

- Presidente del Comitato Regionale o Provinciale, o un delegato;
- docente Formatore qualificato AICS, nominato dalla Commissione Tecnica Nazionale Ciclismo AICS;
- un giudice di gara AICS.
-

Il docente Formatore assume la veste di Presidente della Commissione esaminatrice.

Ad esami ultimati, e comunque non oltre 7 giorni dalla data di svolgimento degli stessi, il Presidente della Commissione esaminatrice deve trasmettere alla Commissione Tecnica Nazionale Ciclismo AICS la seguente documentazione:

- registro firme di presenza alle lezioni della parte teorica;
- documentazione dell'esame;
- verbale di esame.
-

Abilitazione a Giudice di gara di ciclismo

Il tesseramento dei candidati risultati idonei potrà essere perfezionato solo dopo le dichiarazioni di avvenuto affiancamento, inviate dal/i Giudice/i affiancante/i alla Commissione Tecnica Nazionale Ciclismo AICS (Allegato 3).

Una volta pervenuta tutta la documentazione alla Commissione Tecnica Nazionale AICS, agli abilitati sarà inviata la tessera da Giudice di gara di ciclismo e il loro nominativo sarà inserito nell'Albo nazionale dei Giudici di gara di ciclismo.

Corso di Aggiornamento

La durata del Corso di aggiornamento è di 10 ore minime obbligatorie di lezioni teoriche durante le quali saranno trattate le novità introdotte nei vari regolamenti.

Al termine del Corso di aggiornamento è previsto un colloquio (senza esame) sugli argomenti discussi.